

► Durante la gita tenutasi giovedì 11 giugno a Berna, il PPD Mendrisiotto ha colto l'occasione per inoltrare delle richieste alla deputazione ticinese.

► Al centro delle necessità vi sono i problemi economici e di viabilità che caratterizzano il territorio del Mendrisiotto.

Il Mendrisiotto bussa alla porta di Berna

Inoltrate diverse richieste alla deputazione ticinese

► La sezione PPD del Mendrisiotto, durante l'incontro con la deputazione ticinese alle Camere, ha inoltrato le seguenti richieste, per ricordare l'importanza e le necessità della regione.

ECONOMIA

Accordi bilaterali

La situazione di crisi economica e i rapporti difficili con i nostri vicini italiani mettono ulteriormente in difficoltà le piccole e medie imprese del Mendrisiotto.

Chiediamo che i deputati ticinesi intervengano a sostegno delle norme che devono garantire la reciprocità degli scambi fra Svizzera e Italia e che venga aumentato il controllo del rispetto da parte degli operatori esteri sul nostro territorio delle disposizioni salariali e sociali in atto.

Frontalieri

Ci facciamo carico delle preoccupazioni degli abitanti del nostro distretto che vedono messi a repentaglio i posti di lavoro per i ticinesi. Auspichiamo che vengano introdotte norme per contenere l'afflusso di lavoratori frontalieri, anche per periodi transitori dovuti a fase recessiva, scongiurando il rischio di dumping salariale.

Posta e Ffs

Da qualche tempo assistiamo alla progressiva riduzione di queste strutture, con aumento del disagio da parte della nostra popolazione. Anche la mancata sosta dei treni Cisalpino, dovuta a semplici motivi tecnici e finanziari, alla stazione internazionale di Chiasso crea numerosi problemi agli utilizzatori della ferrovia, in modo speciale a chi non possiede un mezzo proprio e fa sì che la clientela italiana dei nostri servizi bancari si sposti più facilmente a Lugano.

Chiediamo che la deputazione ticinese, come già chiesto da Meinrado Robbiani, si impegni per la reintroduzione della fermata a Chiasso in modo da favorire l'uso del trasporto pubblico.

Sviluppo regionale

Il decreto federale per la NPR prevede un credito di 230 milioni di franchi per il periodo 2008/2015. Parte di questo credito è destinato al Ticino in aggiunta a quello cantonale di 31,6 milioni per aiuti di carattere socio-economico e di 19,5 milioni per le misure complementari alla politica regionale della Confederazione.

Auspichiamo che tutta la deputazione ticinese si sforzi di contribuire, come indicato dal Decreto federale, alla "promozione di regioni che hanno particolari difficoltà" e che sappia raccogliere "le sfide poste dalle regioni montane, dalle aree rurali in generale e dalle regioni di frontiera di accompagnare il cambiamento strutturale di queste regioni".

VIABILITÀ

Traffico stradale e inquinamento

Viviamo quotidianamente i problemi connessi al traffico di transito del San Gottardo. I carichi della rete autostradale e cantonale, come pure lo stato dell'aria per il quale abbiamo sovente un primato negativo, sono al limite della capacità. Inoltre si aggiungono problemi specifici dovuti al confine di Stato: divieto notturno, fase rossa al San Gottardo, passaggio della dogana. A causa di disfunzioni della rete si formano sovente lunghe colonne di



Foto di gruppo. La presidente del Consiglio nazionale con i partecipanti all'uscita organizzata dal PPD Mendrisiotto

autocarri in attesa e gli operatori della logistica denunciano costi aggiuntivi importanti.

Auspichiamo misure infrastrutturali ed amministrative ad hoc, come avvenuto per Basilea, vedi lo studio Regio Insubrica sulla Piattaforma logistica frontaliere e un chiaro sostegno finanziario agli interventi previsti sulle principali arterie di traffico, come lo svincolo autostradale di Mendrisio, per permettere di migliorare la viabilità e la qualità dell'aria. Chiediamo inoltre il sostegno alla proposta avanzata da alcuni comuni

Confine

A causa del traffico di transito i carichi della rete autostradale e cantonale, come pure lo stato dell'aria sono al limite della capacità

del Mendrisiotto e dal granconsigliere Luca Pagani di introduzione dell'esonero del pagamento della vignetta autostradale o dell'emissione di una vignetta con validità giornaliera tra Chiasso e Lugano per favorire l'utilizzo dell'autostrada a riduzione del traffico sulle strade cantonali del nostro distretto.

Traffico ferroviario

Si assiste da anni alla metamorfosi della stazione internazionale Chiasso dalla funzione storica di collegamento tra la regione di frontiera alla linea del Gottardo, con importanti indotti socio-economici, a semplice stazione di transito. A breve scadenza ed in ottica Alp Transit il ruolo di scalo merci per la regione è da difendere sia quale infrastruttura a sostegno delle attività dei traffici, sia come scalo merci vitale per l'approvvigionamento del Socoteneri, sia per l'inserimento concetto del sistema di trasporto strada-ferrovia. Chiediamo, in vista del progetto "Ferrovia 2030" che dovrà essere approvato entro la fine del 2010, che la deputazione ticinese si adoperi affinché il Ticino possa trovare lo spazio adeguato. Chiediamo inoltre che venga portata a termine la procedura per la definizione e il finanziamento dell'AlpTransit sud di Lugano e realizzato il Park Rail di Mendrisio.

Sezione distrettuale PPD Mendrisiotto